



DEMOCRAZIA E PLURALISMO SINDACALE RENDERANNO LA CARICHJETI PIU' FORTE

Le scriventi Organizzazioni Sindacali Regionali Abruzzo FABI, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, UGL e Uilca/UIL, in data 19/1/2012 hanno avuto un incontro con i vertici della Carichietì SpA.

L'incontro è stato richiesto dalle OO.SS. per conoscere e discutere i dati di bilancio ed andamenti della Banca e per rappresentare le reali problematiche delle Lavoratrici e dei Lavoratori. Tutto ciò per mantenere un rapporto sereno e costruttivo con l'Azienda.

Le OO.SS., inoltre, hanno chiesto:

- come si articola il nuovo progetto di espansione territoriale;
- di conoscere quali siano le ragioni tecniche, organizzative e produttive, alla base dei numerosi trasferimenti di personale e se la gestione dei dipendenti avviene in maniera trasparente e coerente con le esigenze aziendali;
- quali sono stati e quali saranno gli interventi programmati per migliorare la sicurezza del personale a fronte dei recenti eventi criminosi (rapine) che hanno interessato in modo cruento alcune succursali della Carichietì;
- quali progetti ci saranno per il personale di Bologna a fronte dell'apparente disimpegno in atto sul fronte delle cessioni del quinto stipendio;
- di conoscere come sia giustificabile un aumento di circa il 10% dei compensi del 2010 agli amministratori ed ai sindaci, contro il solo incremento dell'1% delle retribuzioni dei dipendenti;
- se l'amministrazione della Cassa ha deliberato un'azione in merito al danno di immagine e patrimoniale che è stato subito dall'Azienda stessa, in seguito ai fatti emersi sui quotidiani e che hanno riguardato l'ex gestione, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed alcuni dirigenti.

In riferimento ai dati aziendali e di bilancio, in mancanza di dati consolidati 2011, le parti si sono impegnate ad avere un confronto sulle risultanze contabili non appena completato il bilancio annuale ed a tale scopo hanno fissato un prossimo incontro in data 19/3/2012. Il Direttore Generale ha comunque anticipato che dalle prime risultanze i dati sono molto confortanti.

Inoltre, nel corso dell'incontro, è stato portato in evidenza che gli organismi nazionali delle stesse OO.SS., prendendo in riferimento l'evoluzione delle iscrizioni sindacali in Carichietì negli anni 2009, 2010 e 2011, hanno segnalato un'inspiegabile anomalia rispetto alla normale distribuzione degli iscritti alle organizzazioni sindacali nelle aziende bancarie nazionali

Le operazioni effettuate per incrementare in maniera repentina le adesioni alla Falcri sono evidenze ancora da chiarire e da cui il Nuovo Corso Aziendale ha dichiarato di prendere le distanze. Il Presidente della Carichietì, Avv. Codagnone, ha promesso che nel futuro ci sarà il massimo rispetto delle libertà sindacali a garanzia della libertà d'espressione e delle scelte delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Le scriventi OO.SS. si adopereranno nell'interesse delle Lavoratrici e dei Lavoratori affinché una realtà bancaria come la CARICHJETI nella propria **autonomia** possa rappresentare fino in fondo il ruolo che le compete nello scenario creditizio regionale.

Chieti, 23 gennaio 2011

LE SEGRETERIE REGIONALI

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

UGL

UILCA/UIL